

**DETERMINA DEL DIRETTORE GENERALE
ASUR
N. DEL**

Oggetto: Tribunale di Ascoli Piceno - Sez. Lavoro. Ricorso n. 48/2014 promosso dal Dott. V.M.P.. Costituzione in giudizio e nomina legale interno Avv. Patrizia Viozzi.

**IL DIRETTORE GENERALE
ASUR**

.....

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto;

ACQUISITI i pareri favorevoli del Direttore Sanitario e del Direttore amministrativo, ciascuno per quanto di rispettiva competenza;

- D E T E R M I N A -

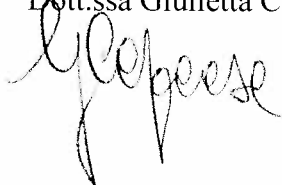
1. di costituirsi nel giudizio R.G. n. 48/2014 promosso nei confronti dell'ASUR dal Dott. V.M.P. (si omettono le generalità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno - sez. Lavoro;
2. di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel presente giudizio ed in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza di cui all'art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, rilasciando alla stessa procura speciale, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, Via Manara 3/7 presso il Servizio Legale dell'ASUR – Area Vasta n. 5 - sede di San Benedetto del Tronto;

3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa a carico dell'ASUR;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

Ancona, sede legale ASUR

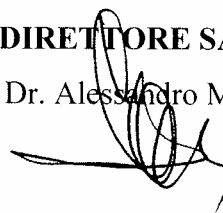
IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Giulietta Capocasa



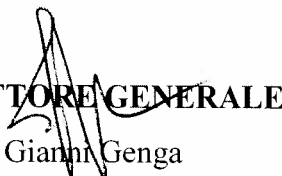
IL DIRETTORE SANITARIO

Dr. Alessandro Marini



IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Gianni Genga



La presente determina consta di n. pagine di cui n. 1 pagine di allegati in formato cartaceo

**- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -
(U.O.C. Servizio Legale)**

Normativa di riferimento:

- L.R. 20/6/2003 n. 13 e ss.mm.ii.
- Codice di procedura civile
- Art. 25 CCNL 1998/2001 Dirigenza Medica

Premesso che:

Il Dr. V.M.P. (si omettono le generalità ai sensi del Dlgs 196/2003), Dirigente Medico dipendente all'epoca dei fatti della Zona Territoriale n. 13 ed oggi dell'Area Vasta n. 5, con nota del 23/02/2011 ha comunicato di essere indagato dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno per i reati di cui agli artt. 323 e 331 C.P. nel procedimento penale n. 2972/10 per fatti avvenuti nello svolgimento dell'attività di servizio in data 9.6.2010.

Per i fatti oggetto del procedimento penale, l'amministrazione, con nota prot. n. 10794 del 22.3.2011, ha provveduto a formulare al Dr. V.M.P. contestazione di addebiti ex art. 55 bis del Dlgs n. 165/2001, ravvisando nell'operato del sanitario una responsabilità sanzionabile ai sensi dell'art. 8 del CCNL 6.5.2010 della Dirigenza Medica.

Con provvedimento del 10.5.2011, l'Ufficio Procedimenti Disciplinari per il personale della Dirigenza della Zona Territoriale n. 13, stante la pendenza del procedimento penale aperto dalla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno, decideva di sospendere il procedimento disciplinare nei confronti del Dr V.M.P. ai sensi dell'art. 55 ter del Dlgs 150/2009.

Successivamente, con nota acquisita al protocollo dell'AV 5 in data 9.4.2013 al n. 17443, l'Avv. V.P., per conto del Dr V.M.P. ha riferito dell'avvenuta archiviazione del procedimento penale in questione da parte del GIP di Ascoli Piceno e ha rimesso in allegato documentazione varia fra cui, , decreto di archiviazione del GIP del 6.2.2013, richiesta di archiviazione del procedimento formulata dal Procuratore della Repubblica Dott. Michele Renzo, n. 5 fatture per l'importo complessivo di € 5.000,00 Cap ed IVA inclusi dell'Avv. Marcello Galiffa, difensore del medico in argomento nel procedimento penale RGNR 2972/10, formulando istanza di rimborso delle spese legali sostenute dal Dr V.M.P. ai sensi dell'art. 25 del CCNL 1998/2001 della Dirigenza Medica.

L'art. 25 del CCNL 1998/01 della Dirigenza Medica prevede che l'azienda può assumere gli oneri della difesa del proprio dipendente chiamato a rispondere in giudizi penali e civili per fatti connessi all'espletamento dei compiti d'ufficio.

Il 2° comma della richiamata norma contrattuale dispone che qualora il dirigente nomini un legale di fiducia, i relativi oneri sono a carico dell'interessato e che, nel caso di conclusione favorevole del procedimento, l'azienda procede al rimborso delle spese legali.

Con nota prot. n. 20031 del 23.4.2013 è stato chiesto all'Avv. V.P. di fornire la nota spese dell'Avv. Marcello Galiffa, documentazione comprovante l'attività svolta dal predetto professionista, nonché copia delle fatture quietanzate dal legale.

Ad evasione di quanto richiesto dall'amministrazione, l'Avv. V.P. ha rimesso in allegato alla nota prot. AV5 n. 24452 del 20.5.2013 copia della nota spese dell'Avv. Galiffa, copia delle fatture quietanzate n. 6/2011 di € 1.000,00 Cap ed IVA inclusi, n. 22/2011 di € 1.000,00 Cap ed IVA inclusi, n. 25/2012 2011 di € 1.000,00 Cap ed IVA inclusi e n. 7/2013 2011 di € 2.000,00 Cap ed IVA inclusi ed infine copia di n. 2 memorie difensive prodotte nel corso del procedimento penale.

Nel frattempo, il procedimento disciplinare sospeso è stato ripreso e con provvedimento del 8.7.2013, l'UPD ha deciso di archiviare in considerazione del fatto che non erano emersi ulteriori elementi per accertare eventuali responsabilità da parte del Dr V.M.P..

Pertanto, con determina n. 1173/AV5 del 17.10.2013, si è proceduto al rimborso in favore del Dr V.M.P. delle spese legali, dopo aver valutato che sussistevano le condizioni previste dal comma 2 dell'art. 25 del CCNL 1998/01 della Dirigenza Medica per il rimborso degli oneri della difesa, in considerazione del fatto che i reati contestati erano riferiti all'esercizio dell'attività istituzionale da parte del Dr. V.M.P. e che non vi era conflitto di interesse fra il medico e l'ente, stante l'avvenuta archiviazione anche del procedimento disciplinare.

Per quanto attiene la misura del rimborso, nel citato provvedimento si è tenuto presente del dettato del 2° comma della norma contrattuale sopra citata, secondo il quale il rimborso deve essere contenuto nel limite del compenso che l'amministrazione avrebbe corrisposto al difensore se fosse stato scelto dall'azienda in sede di ammissione al patrocinio con oneri a carico dell'Ente

In altre parole l'Amministrazione è tenuta a rifondere al dipendente le spese sopportate per la difesa nei limiti di quanto la medesima avrebbe sostenuto in caso di ammissione al patrocinio sin

dall'apertura del procedimento penale, in forza del contratto di patrocinio stipulato dall'Ente direttamente con un legale in favore del proprio dipendente.

Per quanto riguarda la determinazione dell'importo rimborsabile si è fatto riferimento al DM 140/2012, in quanto il procedimento penale in esame si è concluso con decreto del GIP del 6.2.2013.

In materia penale, detto DM prevede che per il giudizio dinanzi al GIP si applicano i valori previsti per il tribunale monocratico maggiorati del 20%.

Pertanto con la citata determina n. 1173/AV5 del 17.10.2013 sono stati liquidati al Dr V.M.P. gli importi di seguito precisati:

- Fase di studio € 150 + 20% = € 180
- Fase introduttiva € 300 + 20% = € 360
- Fase istruttoria € 270 + 20% = € 324
- Fase decisoria € 270 + 20% = € 324

Totale € 1.188,00 oltre CAP ed IVA (€ 1.494,98).

In data 24.2.2014 è stato acquisito al protocollo dell'Area Vasta n. 5 il ricorso con il quale il Dr. V.M.P. ha convenuto in giudizio dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno – Sez. Lavoro, all'udienza del 22.4.2014, l'ASUR al fine di ottenere l'accoglimento delle seguenti conclusioni:

- a) *Accertare e dichiarare il diritto del ricorrente ad ottenere il rimborso delle spese legali ai sensi dell'art. 25 comma 2 del CCNL 1998/2001 Dirigenza Medica nella misura prevista dalla tabella B – PENALE del DM 140/2012 relativamente ai procedimenti dinanzi al GIP; Accertare e dichiarare la diretta incidenza dei predetti comportamenti (irregolarmente e complessivamente considerati) sullo stato di salute psico-fisica del ricorrente;*
- b) *Conseguentemente condannare la PA convenuta, in persona del legale rappresentante pro tempore, a liquidare al ricorrente la residua somma di euro 3.129,79 oltre interessi e rivalutazione monetaria sino al soddisfo;*
- c) *Con vittoria di spese, diritti ed onorari del giudizio.*

Ritenuto, che l'ASUR Marche Area Vasta n. 5 abbia interesse a costituirsi nel predetto giudizio onde far valere le proprie ragioni;

Per quanto sopra premesso, si propone al Direttore Generale l'adozione del seguente schema di determina:

1. di costituirsi nel giudizio R.G. n. 48/2014 promosso nei confronti dell'ASUR dal Dott. V.M.P. (si omettono le generalità ai sensi e per gli effetti del D.Lgs n. 196/03 sulla tutela dei dati personali) dinanzi al Tribunale di Ascoli Piceno - sez. Lavoro;
2. di conferire, per il detto fine, apposito incarico all'Avv. Patrizia Viozzi, Direttore U.O.C. Servizio Legale presso l'ASUR Marche Area Vasta n. 5, per la rappresentanza e la difesa dell'ASUR nel presente giudizio ed in ogni sua fase e grado, con ogni più ampia facoltà di legge, ivi comprese quelle di chiamare in causa terzi, proporre domanda riconvenzionale, farsi sostituire e comparire in vece del Direttore Generale all'udienza di cui all'art. 420 c.p.c., conferendole all'uopo poteri di conciliare e transigere la controversia, rilasciando alla stessa procura speciale, eleggendo domicilio in San Benedetto del Tronto, Via Manara 3/7 presso il Servizio Legale dell'ASUR – Area Vasta n. 5 - sede di San Benedetto del Tronto;
3. di dare atto che dal presente provvedimento non deriva alcuna spesa a carico dell'ASUR;
4. di dare atto che la presente determina non è sottoposta a controllo ai sensi dell'art. 4 della Legge 412/91 e dell'art. 28 della L.R. 26/96 e s.m.i.;
5. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale a norma dell'art. 17 della L.R. 26/96 e s.m.i..

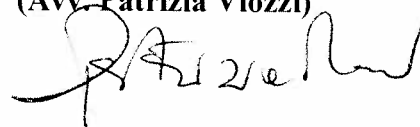
Il Responsabile del Procedimento
Coll.re Amm.vo DS Titolare P.O.
(Dott. Francesco Tomassetti)



IL DIRIGENTE DELL'U.O.C. SERVIZIO LEGALE

La sottoscritta attesta la regolarità tecnica e la legittimità del presente provvedimento e ne propone l'adozione al Direttore Generale.

IL DIRIGENTE AVVOCATO
(Avv. Patrizia Viozzi)



U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E FINANZIARIE

Visto

**IL DIRIGENTE
U.O. ATTIVITA' ECONOMICHE E FINANZIARIE**

(Dott. Pietrino Manzi)



- ALLEGATI -

allegato in formato cartaceo sottratto alla pubblicazione riportante nome e cognome del ricorrente

